

Tra le future iniziative che vedranno impegnato il Gruppo si segnalano quella relativa al mercato delle rendite e, in modo particolare, quelle in tema di educazione finanziaria. A tale ultimo riguardo, ad esito della procedura di pubblica consultazione, sono state recentemente approvate dal Consiglio dell'OCSE le "Buone pratiche sull'educazione finanziaria in materia di pensioni" (*Good practices on financial education relating to pensions*). Più in generale, sul tema dell'educazione finanziaria, che è da tempo all'attenzione dell'OCSE anche a seguito della Raccomandazione del Consiglio del 2005 in tema di "Principi e buone pratiche per l'educazione e la consapevolezza finanziaria" (*Principles and good practices for financial education and awareness*), si segnala il progetto denominato *International gateway for financial education*, sito *web* specializzato destinato a contenere una descrizione dei programmi di educazione finanziaria svolti nei diversi Paesi.

Sono proseguiti i lavori della *Task force on pension statistics*, il Gruppo di lavoro istituito sotto l'egida del *WPPP*, e al quale la COVIP presta il proprio contributo, che dal 2002 cura regolarmente la raccolta e l'elaborazione delle principali informazioni statistiche riguardanti i fondi pensione.

Nel corso del 2007 è stata condotta la consueta rilevazione statistica annuale sulle tipologie di fondi pensione operanti nei diversi Paesi, con particolare riferimento ai dati riguardanti il numero dei fondi e degli aderenti, l'ammontare delle risorse destinate alle prestazioni, la composizione degli investimenti, la raccolta delle contribuzioni e l'erogazione delle prestazioni. Si tratta di una rilevazione che ha ormai conseguito una notevole importanza in ambito internazionale, qualificandosi come preziosa fonte di informazione sull'andamento del settore, che risponde anche ad esigenze di confronto fra i sistemi in essere nei diversi Paesi.

I dati statistici raccolti su iniziativa della *Task force* confluiscono regolarmente in forma aggregata nella *newsletter* pubblicata dall'OCSE e denominata *Pension markets in focus*; informazioni di maggiore dettaglio relative ai singoli Paesi sono disponibili nell'apposita sezione statistica del sito *web* dell'OCSE dedicata ai fondi pensione.

In prospettiva, l'attività della *Task force* sarà prioritariamente indirizzata al miglioramento della coerenza, consistenza e comparabilità dei dati raccolti per rendere più significativi i confronti internazionali. Su questa linea di sviluppo dell'attività si innesta in modo particolare il rafforzamento delle iniziative di coordinamento con altri Organismi internazionali.

7.5 L'attività dello IOPS

Con il 2007 è trascorso il terzo anno di piena attività dell'*International Organization of Pensions Supervisors (IOPS)*, l'organismo associativo indipendente, istituito nel luglio del 2004, che raccoglie su scala mondiale le Autorità di vigilanza sulle forme di previdenza complementare operanti nei diversi Paesi.

Lo *IOPS* trae origine nell'ambito del Gruppo di lavoro sui fondi pensione dell'OCSE e dell'*International Network of Pension Regulators (INPRS)*, organizzazioni che lavorando in stretto raccordo già garantivano una rete di raccordo tra le Autorità di regolamentazione e vigilanza di diversi Paesi estesa non solo ai Paesi OCSE ma anche a quelli non aderenti all'OCSE. Attualmente sono circa 60 le Autorità aderenti allo *IOPS*, e rappresentano 50 Paesi, con una composizione geografica che comprende tutti i continenti.

Il principale compito dello *IOPS* è di contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi di vigilanza sui fondi pensione nei diversi Paesi. In particolare, l'organismo intende promuovere la cooperazione fra Autorità di vigilanza e facilitare il contatto con altre istituzioni, comprese quelle del settore privato e del mondo accademico. Lo *IOPS* intende infatti porsi come il luogo privilegiato per il dialogo e lo scambio di informazioni riguardanti la vigilanza sui fondi pensione, altresì promuovendo la diffusione di ricerche e di dati riguardanti i sistemi previdenziali privati e le pratiche di vigilanza, in coordinamento anche con altre Organizzazioni internazionali, quali in primo luogo l'OCSE, ma anche il *CEIOPS*, la Banca Mondiale, l'*ISSA*, lo *IAIS* e il Fondo Monetario Internazionale.

A livello organizzativo lo *IOPS* si avvale, oltre che dell'Assemblea generale che si riunisce una volta all'anno, di un Comitato esecutivo di 10 membri e di un Comitato tecnico cui possono invece partecipare rappresentanti di tutti gli organismi aderenti allo *IOPS*. I due Comitati si riuniscono di norma tre volte l'anno.

Nel corso del 2007, l'Assemblea generale si è tenuta in novembre a Pechino. In tale occasione è stato nominato un nuovo Presidente nella persona di Ross Jones, dell'Autorità di vigilanza australiana, ed è stata rinnovata la composizione del Comitato esecutivo: la COVIP è stata riconfermata membro di tale Comitato per un secondo mandato. Le riunioni del menzionato Comitato esecutivo e del Comitato tecnico si sono tenute, oltre che a Pechino in occasione dell'assemblea generale, in marzo ad Amsterdam e in giugno a Basilea.

Nell'anno trascorso lo *IOPS* ha continuato a svolgere un'intensa attività: sono stati finalizzati o avviati numerosi progetti. Essi sono affidati ad una o più delegazioni che predispongono questionari da sottoporre alle organizzazioni aderenti, *Report* di raccolta delle risposte approntate dai diversi Paesi e documenti finali contenenti un'analisi

comparativa dell'esperienze dei diversi Paesi. Tali attività di analisi tendono spesso a consentire l'individuazione di buone pratiche di supervisione e, a volte, di linee guida.

A quest'ultimo riguardo, in collaborazione con il Gruppo di lavoro sui fondi pensione dell'OCSE, nel corso del 2007 sono state finalizzate le "Linee guida in materia di autorizzazione dei fondi pensione". Sono inoltre state predisposte, e poi finalizzate nella prima parte del 2008, anche delle "Linee guida in materia di vigilanza sui cosiddetti investimenti alternativi da parte dei fondi pensione". E' inoltre stata avviata la predisposizione di "Linee guida operative riguardanti l'attività di vigilanza da svolgere a distanza e/o in sede ispettiva".

Nel luglio 2007 è stata inaugurata la serie dei *Working Papers IOPS*, con la pubblicazione di quattro documenti, relativi rispettivamente a: pro e contro delle possibili alternative strutturali per la vigilanza sui fondi pensione (da svolgersi da parte di una struttura specializzata ovvero integrata in quella che svolge la vigilanza sugli intermediari finanziari e/o assicurativi); l'educazione in materia previdenziale dei *trustees* e degli amministratori dei fondi pensione; l'utilizzo dell'*Information Technology* nell'attività di vigilanza; l'esperienza di alcuni Paesi nell'applicare l'approccio di vigilanza cosiddetto *risk-based*.

Quest'ultimo documento si inserisce in effetti nel principale filone di lavoro che sta occupando lo *IOPS* fin dalla sua istituzione, anche in collaborazione con la Banca Mondiale. Numerosi sono i Paesi aderenti allo *IOPS* che hanno infatti già introdotto o stanno introducendo nel proprio sistema tale metodologia di vigilanza *risk-based*, secondo la quale l'attività di controllo viene modulata in relazione al diverso grado di rischiosità delle forme pensionistiche: lo *IOPS* sta quindi procedendo ad analizzare con attenzione come l'approccio viene implementato nei diversi Paesi, al fine di individuare le pratiche meritevoli di diffusione e, in prospettiva, di sviluppare un vero e proprio strumentario da poter mettere a disposizione per la sua applicazione da parte delle Autorità di vigilanza nazionali, anche in Paesi che solo da poco stanno avviando la previdenza complementare con la conseguente necessità di impostare i relativi sistemi di controllo.

Nel 2007, un importante progetto è stato portato avanti ad opera di delegati COVIP, riguardo all'informativa da fornire agli aderenti ai fondi pensione a contribuzione definita. Ne è risultato un documento di prossima pubblicazione nei *Working Papers IOPS*.

PAGINA BIANCA

8. Il bilancio e l'attività interna

8.1 Il bilancio della COVIP

L'anno 2007 ha rappresentato per la COVIP un momento di grande importanza sotto il profilo della riorganizzazione complessiva dell'Istituzione sia in termini di ristrutturazione degli uffici, sia di una migliore allocazione delle risorse umane, nonché della definizione di procedure operative interne e di importanti investimenti nel campo informatico.

Il processo è ancora in atto e si collega alla volontà della Commissione di realizzare un ampio disegno di rivisitazione dello svolgimento delle proprie funzioni, in relazione ai nuovi e più ampi compiti attribuiti dalla legge ed allo sviluppo ormai avviato della previdenza complementare.

Ciò al fine di proporre agli operatori di un settore economico e sociale in grande trasformazione un'Autorità di vigilanza consapevole dei mutamenti in atto e quindi in grado di soddisfare le esigenze derivanti da tale nuovo scenario.

Tale scelta, come meglio precisato più avanti, si è tradotta in un rafforzamento dell'organico, in una gestione più efficiente delle risorse, che verrà anche sottoposta a specifiche forme di controllo interno, in un cospicuo potenziamento delle strutture tecnologiche a servizio dello svolgimento dei compiti di Istituto.

Una prima profonda innovazione si è avuta nelle modalità di finanziamento della COVIP.

La Legge 266/2005 (Legge finanziaria per il 2006), infatti, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2007, le spese di funzionamento della COVIP e di altre Autorità di vigilanza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato, siano finanziate dal mercato di competenza, secondo modalità previste dalle vigenti normative per importi di contribuzione determinati con propria deliberazione da

ciascuna Autorità. In conseguenza, già a partire dal 2006, è stato ridotto di oltre 1,3 milioni di euro il finanziamento pubblico a favore della COVIP.

La normativa di riferimento per la COVIP è quella dettata dall'art.13, comma 3 della Legge 335/1995 – per il quale non era mai stata emanata la normativa di attuazione – che stabilisce che il finanziamento della COVIP può essere integrato mediante il versamento annuale da parte dei fondi pensione di una quota non superiore allo 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati. Con Delibera del 30 gennaio 2007, la COVIP ha stabilito la misura, i termini e le modalità di versamento del contributo di vigilanza per l'anno 2007.

L'importo accertato nel 2007 derivante da detta tipologia di finanziamento è pari a 2,4 milioni di euro. Ciò ha permesso una crescita delle entrate complessive nel 2007 all'incirca di pari importo, mentre l'aumento complessivo delle spese è risultato pari a 1,6 milioni di euro.

Tav. 8.1**COVIP. Prospetto riepilogativo delle principali voci del consuntivo finanziario.**

(anni 2006 e 2007; importi in migliaia di euro)

	2007		2006	
		%		%
Avanzo di amministrazione da esercizi precedenti	5.436		5.398	
Entrate di competenza				
Contributo a carico dello Stato	778	8,6	784	11,9
Contributo Enti Previdenziali	5.582	61,8	5.582	85,2
Contributo da soggetti vigilati	2.402	26,6		
Altre entrate	271	3,0	188	2,9
Totale	9.033	100,0	6.554	100,0
Uscite di competenza				
Funzionamento Collegio	972	11,9	855	13,1
Spese per il personale comprensive di TFR	5.432	66,3	4.364	66,7
Acquisizione beni e servizi	1.782	21,8	1.099	16,8
Trasferimento allo Stato dell'avanzo indisponibile			224	3,4
Totale	8.186	100,0	6.542	100,0
Residui passivi eliminati	429		26	
Avanzo di amministrazione	6.712		5.436	
di cui indisponibile	(422)		0	
Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio	6.290		5.436	

Rispetto al 2006, si registra un aumento delle spese relative al funzionamento del Collegio. Ciò è dovuto alla completezza dell'organo collegiale durante tutto il 2007, a

fronte di una composizione ridotta (4 componenti anziché 5) protrattasi per buona parte del 2006.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento disciplinante il trattamento giuridico ed economico e l'ordinamento delle carriere del personale della COVIP che ha sostituito il precedente risalente all'ottobre del 2001, si è determinato un incremento delle spese per il personale.

Sempre con riguardo a detta tipologia di spese sono stati cancellati i residui di più risalente data, per un importo di 422.000 euro, relativi a emolumenti ed oneri riflessi per personale in posizione di comando da altre amministrazioni. Detti residui, relativi a crediti non ancora prescritti, in via prudenziale ed in mancanza di una espressa previsione regolamentare in ordine alla perenzione amministrativa dei residui, sono stati iscritti in bilancio come avanzo di amministrazione indisponibile.

8.2 L'attività amministrativa e la gestione del personale

Il 2007 è stato un anno particolarmente significativo relativamente alla gestione del personale della COVIP. Il 15 gennaio 2007 ha preso servizio il nuovo Direttore generale.

Nel corso dell'anno in esame, poi, è stato avviato un percorso, conclusosi con l'ultima assunzione del febbraio 2008, di inserimento – attraverso le disposizioni di legge sulla mobilità volontaria – del personale che prestava servizio in COVIP in posizione di comando o distacco da altre Amministrazioni.

Inoltre, l'art.1, comma 1306 della Legge 296/2006 ha autorizzato la COVIP ad inquadrare nei propri ruoli i dipendenti già assunti mediante procedura selettiva pubblica con contratti a tempo determinato ed in servizio da almeno tre anni, anche non continuativi, o che conseguano tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che siano stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della stessa Legge.

L'inquadramento nei ruoli, nelle medesime qualifiche oggetto dei predetti contratti, è avvenuto, come previsto dalla suddetta norma di legge, previo svolgimento di apposito esame-colloquio innanzi ad una Commissione presieduta dal Presidente della COVIP e composta anche da due docenti universitari nelle materie di competenza istituzionale della COVIP.

Il procedimento per l'assunzione nei ruoli del personale in possesso dei requisiti previsti dalla citata Legge si è concluso nel mese di aprile 2007.

In data 8 giugno 2007 è stato pubblicato un bando di concorso pubblico per l'assunzione di 4 impiegati in possesso di diploma di laurea (2 in discipline economiche e 2 in discipline giuridiche). Le prove di concorso sono terminate nel mese di aprile 2008 e le prime assunzioni sono avvenute nel mese di giugno 2008.

Il personale in servizio, alla data del 31 marzo 2008, è complessivamente pari a 61 unità, con un incremento, rispetto alla stessa data dell'anno precedente, di tre unità.

Dei 61 dipendenti, 54 sono attualmente nei ruoli della COVIP, e 7 con contratto a tempo determinato di cui 3 con procedura di stabilizzazione in corso di svolgimento. I rimanenti 4 contratti riguardano il Direttore generale, un dirigente e due impiegati.

Con l'assunzione dei vincitori del concorso sopra menzionato e la stabilizzazione da ultimo richiamata la COVIP si avvicina al completamento dell'organico fissato in 70 unità di ruolo.

Si segnala, infine, che un funzionario della COVIP è distaccato presso il *CEIOPS* fino al 31 dicembre 2008, mentre un'impiegata è in posizione di comando presso un'altra amministrazione.

8.3 Il sistema informativo

Nel corso del 2007, le attività inerenti il sistema informativo della COVIP sono state volte alla realizzazione di un sistema integrato che rendesse disponibili soluzioni informatiche volte allo snellimento ed al potenziamento delle procedure che hanno come interlocutori privilegiati i fondi pensione. Nel contempo l'intervento è stato diretto anche al potenziamento delle procedure che vengono messe a disposizione di un'utenza esterna più generalizzata, come ad esempio la procedura per la gestione dell'Albo ufficiale dei fondi pensione.

Secondo la pianificazione approntata, nel corso del 2007, sono state condotte le attività preliminari all'aggiornamento tecnologico con caratteristiche di alta affidabilità del sistema centrale attraverso l'acquisizione di nuovi *server* per la gestione delle applicazioni "*mission-critical*" (posta elettronica, procedura segnalazioni, gestione base dati integrata). La nuova architettura *server* è stata in tal modo riprogettata anche al fine di soddisfare l'esigenza di un adeguato standard di protezione e sicurezza del sistema anche mediante l'utilizzo della tecnologia *SAN* (*Storage Area Network*).

Nel corso del 2007, il sistema informativo ha sviluppato internamente la procedura informatica relativa alla gestione del finanziamento della COVIP da parte dei soggetti vigilati, ai sensi dell'art. 1, comma 65 della Legge 266/2005, consentendo la comunicazione dei dati relativi al contributo versato attraverso il medesimo canale già utilizzato per le segnalazioni periodiche.

Ulteriore aspetto evolutivo del sistema informativo è stato rappresentato dal complesso delle attività che, nel corso del 2007, hanno avuto come obiettivo il controllo dei risultati attraverso la gestione del sistema di valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità degli interventi informatici; l'individuazione di metriche ed indicatori a supporto del sistema di valutazione delle attività rese da fornitori; l'attività di supporto a contenziosi eventuali in materia.

L'attività volta a mantenere efficiente la struttura tecnologica, provvedendo ai necessari aggiornamenti e valutando la funzionalità dei processi e dei servizi, in modo da definire l'opportunità di interventi di manutenzione, correzione o innovazione, si è rivelata tanto più importante se si tiene presente che la struttura funzionale complessiva del sistema deve costantemente tener conto degli indirizzi normativi che regolamentano lo sviluppo dei sistemi informatici nella PA, nonché delle linee guida emanate dal CNIPA, relativamente alla definizione dei modelli di analisi e valutazione del *software*, dell'*hardware* e del *network* in esercizio presso le strutture della Pubblica Amministrazione.

Il complesso di attività che ne è derivato si è articolato su diverse direttrici: dalla definizione di schemi per la valutazione dei servizi informatici del sistema, alla gestione degli strumenti di valutazione delle risorse da applicare ai fornitori esterni, sia nell'ambito della produzione di *software*, attraverso controllo dell'attività con metodi e strumenti che accertino il grado di soddisfacimento dello *SLA (Service Level Agreement)*, definendo i parametri che devono essere rispettati dal fornitore, sia per quel che riguarda le forniture di *hardware*, principalmente per rendere possibile la piena compatibilità con il sistema preesistente.

Particolare attenzione, quindi, ha richiesto l'attività volta all'acquisizione ed alla gestione di beni e servizi informatici. Le attività negoziali e di ricerca delle soluzioni che il mercato rende disponibili sono state parte integrante degli ambiti operativi finalizzati all'evoluzione del sistema informativo. In tale ambito ha avuto primaria importanza la redazione dei capitolati tecnici dove si è tenuto conto della definizione dei *Service Level Agreement*, delle prestazioni delle risorse *hardware*, dei requisiti *software* e della scalabilità ed espandibilità dei sistemi.

PAGINA BIANCA

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

Tav. a.1 (Tav. 1.1)**La previdenza complementare in Italia. Dati di sintesi alla fine del 2007.***(dati di fine periodo; importi in milioni di euro)*

	Fondi		Iscritti ⁽¹⁾		Risorse D.P. ⁽²⁾	
	2007	2007	var. % 2007/2006	2007	var. % 2007/2006	
Fondi pensione negoziali	42	1.988.639	63,1	11.599	25,3	
Fondi pensione aperti	81	747.264	69,6	4.298	21,9	
Fondi pensione preesistenti	433	680.673	5,7	36.083	5,4	
<i>Fondi autonomi</i> ⁽³⁾	294	646.953		32.565		
<i>Fondi interni</i> ⁽⁴⁾	139	33.720		3.517		
PIP "nuovi" ⁽⁵⁾	72	486.017		1.020		
<i>PIP istituiti ex-novo</i>	46	282.174		387		
<i>PIP "vecchi" adeguati</i>	26	203.843		633		
TOTALE ⁽⁶⁾	630	3.910.006		53.000		
PIP "vecchi" non adeguati		703.400		4.770		
TOTALE GENERALE ⁽⁶⁾⁽⁷⁾		4.567.504	43,4	57.770	12,0	

(1) Sono inclusi gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nell'anno e i cosiddetti differiti. Sono esclusi i pensionati.

(2) Risorse complessivamente destinate alle prestazioni. Esse comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le compagnie di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(3) Fondi con soggettività giuridica.

(4) Fondi interni a banche, imprese di assicurazione e società non finanziarie.

(5) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005, in parte costituiti da PIP "vecchi", cioè istituiti precedentemente alla riforma, che si sono adeguati al Decreto, e in parte da PIP di nuova istituzione.

(6) I dati includono FONDINPS.

(7) Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "nuovi" e a PIP "vecchi" non adeguati, pari, nel complesso, a 53.000 individui.

Tav. a.2 (Tav. 1.2)**Forme pensionistiche complementari. Adesioni di lavoratori dipendenti del settore privato.***(anni vari; dati di fine periodo)*

	2006	2007
Fondi pensione negoziali	1.095.546	1.848.220
Fondi pensione aperti ⁽¹⁾	83.585	340.506
Fondi pensione preesistenti	622.000	661.494
PIP "nuovi" ⁽¹⁾⁽²⁾	-	296.057
PIP "vecchi" non adeguati ⁽¹⁾⁽³⁾	360.324	286.700
Totale ⁽⁴⁾	2.161.455	3.402.135

(1) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato.

(2) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005.

(3) PIP istituiti precedentemente alla riforma e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005.

(4) Nel totale di fine 2007 si è tenuto conto di Fondinps e sono state escluse le duplicazioni dovute ai lavoratori dipendenti che aderiscono contemporaneamente a PIP "nuovi" e a PIP "vecchi" non adeguati, pari, nel complesso, a 38.000 individui.

Tav. a.3 (Tav. 1.4)**Fondi pensione negoziali destinati ai lavoratori dipendenti del settore privato.⁽¹⁾ Tasso di adesione per classe dimensionale delle aziende.***(valori percentuali per i tassi di adesione)*

	Classe dimensionale delle aziende		Totale
	sotto i 50 addetti	almeno 50 addetti	
Iscritti	446.000	1.387.000	1.833.000
Bacino dei potenziali iscritti	3.733.000	3.322.000	7.055.000
Tasso di adesione ai fondi negoziali	12	42	26

(1) Sono esclusi i fondi autorizzati all'esercizio nel corso del 2007 e le estensioni dei bacini derivanti dai nuovi contratti collettivi stipulati nell'ultima parte del 2007.

Tav. a.4 (Tav. 1.6)**Fondi pensione negoziali destinati ai lavoratori dipendenti del settore privato.⁽¹⁾ Iscritti e tassi di adesione per tipologia di fondi.***(anni vari; dati di fine periodo; valori percentuali per i tassi di adesione)*

	Iscritti		Tasso di adesione	
	2007	2006	2007	2006
Fondi aziendali e di gruppo	304.000	215.000	58,6	43,4
Fondi di categoria	1.414.000	816.000	21,6	12,5
Fondi territoriali	115.000	60.000	-	-
Totale	1.833.000	1.091.000	26,0	15,5

(1) Sono esclusi i 4 fondi autorizzati all'esercizio nel corso del 2007 nonché le estensioni dei bacini derivanti dai nuovi contratti collettivi stipulati nell'ultima parte del 2007.

Tav. a.5 (Tav. 1.11)**Fondi pensione negoziali. Esposizione effettiva in titoli di capitale delle gestioni e confronto con il benchmark.***(valori percentuali, dati di fine periodo)*

Esposizione in titoli di capitale	2005	2006	2007			
			I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Esposizione effettiva del portafoglio	28,3	28,8	28,6	28,2	27,7	26,0
Esposizione del benchmark	26,5	27,7	27,3	27,4	27,5	26,7
Sovrappeso (+)/sottopeso (-) rispetto al benchmark	+1,8	+1,1	+1,3	+0,8	+0,2	-0,7

Tav. a.6 (Tav. 1.12)**Forme pensionistiche complementari. Indicatore sintetico dei costi.⁽¹⁾***(dicembre 2007; valori percentuali)*

	Numero	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondi pensione negoziali ⁽²⁾ (media)	36	1,1	0,6	0,4	0,3
<i>Minimo</i>		0,4	0,3	0,2	0,1
<i>Massimo</i>		4,2	2,2	1,2	1,1
Fondi pensione aperti ⁽³⁾ (media)	79	2,0	1,3	1,2	1,0
<i>Minimo</i>		0,6	0,6	0,6	0,5
<i>Massimo</i>		4,5	2,8	2,1	1,8
PIP (media)	72	3,6	2,4	1,9	1,5
<i>Minimo</i>		2,2	1,5	1,3	0,7
<i>Massimo</i>		5,4	3,8	3,0	2,5

(1) I valori minimi e massimi fanno riferimento all'ISC calcolato a livello di singola forma ottenuto aggregando, con media semplice, gli indicatori dei relativi comparti di pertinenza. Tali valori possono pertanto risultare diversi dai valori minimi e massimi dell'ISC considerato separatamente per comparto.

(2) Per i fondi pensione negoziali sono stati considerati esclusivamente quelli con risorse in gestione.

(3) Per i fondi pensione aperti sono stati considerati i fondi che hanno provveduto agli adeguamenti di cui al Decreto lgs. 252/2005. Viene escluso dall'analisi il fondo destinato ai lavoratori dipendenti del Trentino Alto Adige, in quanto i relativi costi sono interamente coperti dalla regione.

Tav. a.7 (Tav. 3.1)

Fondi pensione negoziali. Iscritti e ANDP per tipologia di comparto.

(anno 2007; dati di fine periodo; importi in milioni di euro)

Tipologia di fondo/comparto	Fondi		Iscritti		ANDP	
	Numero	Comparti Numero	Numero	%	Importo	%
Fondi in gestione finanziaria	36		1.891.786		11.492	
Monocomparto	4		125.992	6,7	632	5,5
Multicomparto	32	95	1.765.794	93,3	10.860	94,5
<i>Obbligazionario</i>		59	1.012.158	53,5	5.805	50,5
<i>Bilanciato</i>		28	728.181	38,5	4.724	41,1
<i>Azionario</i>		8	25.455	1,3	331	2,9
Altri fondi	6		96.853		107	
Totale fondi pensione negoziali	42		1.988.639		11.599	
<i>Per memoria:</i>						
Comparti garantiti ⁽¹⁾	31	31	229.472	12,1	560	4,9

(1) Si tratta di comparti a cui è destinato il TFR tacito.

Tav. a.8 (Tav. 3.8)

Fondi pensione negoziali. Iscritti e ANDP per tipologia di fondo.

(anno 2007; dati di fine periodo; importi espressi in milioni di euro)

	Fondi	Iscritti	ANDP
Totale fondi pensione negoziali	42	1.988.639	11.599
rivolti a lavoratori dipendenti	38	1.974.898	11.537
<i>fondi aziendali e di gruppo</i>	9	304.393	2.643
<i>fondi di categoria</i>	29	1.670.505	8.893
rivolti a lavoratori autonomi ⁽¹⁾	4	13.741	62
<i>Per memoria:</i>			
Fondi pensione negoziali ad ambito territoriale	3	161.224	778

(1) Il dato relativo agli iscritti comprende anche FONDO FAMIGLIA.